



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 18/09/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2008. n. 1587

Concessione aiuti economici straordinari alle imprese nel settore della pesca pugliese, in regime di “de minimis”. Approvazione “Avviso pubblico”, per la presentazione delle istanze.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari dr. Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, confermata dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007. pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L 193/6 del 25.7.2007 (di seguito “REG (CE)”), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti de minimis. L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

Proprio a seguito della straordinaria necessità ed urgenza di fronteggiare lo stato di crisi del settore della pesca marittima è stato emanato il Decreto-Legge 3 luglio 2008. n. 114 “Misure urgenti per fronteggiare l'aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore”, convertito in Legge n. 129 del 02 agosto 2008.

La Regione Puglia, acquisiti gli esiti della Commissione Consuntiva locale per la Pesca e l'Acquacoltura, riunitasi in data 22 luglio 2008, con Deliberazione n. 1471 del 01.08.2008 ha adottato le misure urgenti di soccorso, in regime di de minimis, per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto produttivo della pesca pugliese, aggravata dall'aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione, e dalla sospensione delle attività di pesca, insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, che ha coinvolto tutte le marinerie pugliesi, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008. L'adozione della deliberazione n. 1471 ha permesso alla Regione Puglia di conseguire un duplice risultato: quello del soccorso alla categoria e quello della conseguenziale riduzione dello sforzo di pesca nelle zone di mare del territorio regionale, in linea con l'obiettivo strategico del Programma Operativo nazionale 2007/2013, previsto dal Fondo Europeo per la Pesca.

Tuttavia, la tardata pubblicazione dell'Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n. 1471/2008 sul BURP n. 133 del 28.08.2008, data prossima alla scadenza del fermo obbligatorio 2008 (02 settembre 2008) ha reso necessaria l'adozione della Determina Dirigenziale n. 135 del 01 settembre 2008 per snellire la formalità della presentazione delle domande di accesso all'aiuto de minimis, in considerazione del fatto

che la documentazione oggettiva delle imbarcazioni, a corredo delle istanze di richiesta dell'aiuto, era già depositata presso gli Uffici locali Marittimi delle Capitanerie di Porto di Manfredonia, Molfetta e Bari, allegata all'istanza pertinente il fermo obbligatorio 2008.

Successivamente al provvedimento giuntale n. 1471/2008, le Associazioni di categoria hanno proposto di estendere il beneficio dell'aiuto straordinario in regime di "de minimis", anche ai pescatori, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., a seguito di fermo volontario delle attività per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008.

La proposta può essere accolta perché comprende alcune tipologie di pesca, sia pure minori, involontariamente escluse dalla D.G.R. n. 1471/2008. Le risorse finanziarie necessarie ai fini del presente provvedimento ammontano, complessivamente, ad € 200.000,00 e trovano copertura finanziaria nel Bilancio autonomo 2008 della Regione Puglia.

Pertanto, si propone di concedere l'aiuto economico in regime di de minimis, a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca delle imbarcazioni pugliesi, in favore dei pescatori, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m..

Il periodo di fermo volontario a cui il presente provvedimento si riferisce è continuativo a quello previsto dal D.M. 18 luglio 2008 per i Compartimenti di Brindisi, Gallipoli e Taranto (dal 3 settembre al 2 ottobre 2008), per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008.

L'art. 3 del REG (CE) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l'importo di € 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente, l'importo di M€ 94,325.

Così come previsto dall'art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) con nota prot. n. 2955/P del 01.09.2008, indirizzata al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima, è stata comunicata la volontà politica della Regione Puglia di attivare le procedure per la concessione dell'aiuto straordinario, in regime de minimis, a favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., per l'anno 2008, limitatamente all'importo di € 200.000,00 e chiesto le valutazioni di merito.

Il MiPAAF - D.G. Pesca con nota prot. n. 9768 del 03.09.2008 ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime de minimis, la somma di € 200.000,00 per l'attivazione dell'aiuto. Gli Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2008/C84/06 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C84 del 3/4/2008. L'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23.5.2007 (G.U. della R.I. n. 160 del 12/7/2006) definisce gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Per l'esecutività del presente atto è stato predisposto l'allegato "AVVISO PUBBLICO"

Concessione di aiuti economici straordinari in regime "de minimis" a favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati

con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., per l'anno 2008 “, parte integrante del presente provvedimento, del quale si propone l'approvazione. (Allegato A)

Per la materiale erogazione dei predetti aiuti economici si fa riferimento al Protocollo d'intesa approvato con la D.G.R. n. 1471/2008, da sottoscrivere, tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima di Puglia e della Basilicata Ionica.

Il presente provvedimento non comprende gli aiuti per la piccola pesca costiera, in quanto disciplinati dall'art. 26 del REG (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art 4 lettere c) della Legge Regionale n. 7 del 7 febbraio 1997.

## COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 200.000,00 derivante dal presente provvedimento è quantificata e trova copertura finanziaria sul cap. 115030 dell'esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: “Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acqua-coltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997”;

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto da parte del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, entro il corrente esercizio.

I soggetti beneficiari sono privati.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto

Codice programma

Codice SIOPE

Titolo del programma

2.03.03

2333

“Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997”.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Enzo Russo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende

riportata;

di approvare la concessione degli aiuti economici straordinari, in regime di de minimis, in favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca, per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008;

di impegnare la somma di € 200.000,00 così come riportato nella sezione “adempimenti contabili”;

di approvare l'allegato “Avviso pubblico - Concessione di aiuti economici straordinari in regime di de minimis, per l'anno 2008, a favore dei marittimi, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni fuori tutto inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m.”, parte integrante del presente provvedimento. (Allegato A)

di pubblicare il presente atto sul BURP, con urgenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano DONNO

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi VENDOLA

---

Atti di Organi Monocratici regionali

---